

# Episode 41

## Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì 24 ottobre 2013. Benvenuti a una nuova puntata della nostra trasmissione settimanale News in Slow Italian! Io mi chiamo Benedetta e sarò la nuova conduttrice del programma. Ciao a tutti! Ciao Emanuele!

**Emanuele:** Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Benvenuta al programma, Benedetta!

**Benedetta:** Grazie, Emanuele! Nella prima parte del programma commenteremo alcune notizie di cronaca internazionale. Per prima cosa, parleremo degli incendi boschivi che stanno devastando una delle regioni dell'Australia, dove le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e hanno ordinato lo sfollamento obbligatorio di numerosi centri abitati. Parleremo inoltre della polemica circa la sepoltura del criminale nazista Erich Priebke, dei tornei di qualificazione per la Coppa del Mondo di calcio, e, infine, vi racconteremo la storia di un uomo che è stato arrestato negli Stati Uniti per aver lanciato un pappagallo contro un agente di polizia.

**Emanuele:** Un pappagallo?

**Benedetta:** Sì, Emanuele, un pappagallo! Puoi crederci?

**Emanuele:** Oh, Benedetta, non c'è più religione!!! Ora la polizia non può nemmeno essere al riparo dal lancio di pappagalli!

**Benedetta:** OK, Emanuele, avremo modo di approfondire questo tema nel corso del programma. Andiamo avanti ora. La seconda parte del programma sarà dedicata alla lingua e cultura italiana. Il nostro dialogo grammaticale sarà ricco di esempi illustrativi sull'argomento di questa settimana: il trapassato prossimo. Infine, nel segmento dedicato alle espressioni idiomatiche, esploreremo una curiosa locuzione italiana - A occhio e croce.

**Emanuele:** Grazie, Benedetta! Bene, se non ci sono ulteriori annunci da fare, diamo inizio allo spettacolo!

**Benedetta:** In alto il sipario!

## News 1: Australia, in fiamme il Nuovo Galles del Sud

Lo stato australiano del Nuovo Galles del Sud sta venendo duramente colpito da una serie di incendi boschivi alimentati dalle temperature torride del mese di settembre più caldo della storia. Nella giornata di domenica, le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza, consentendo ai servizi di sicurezza competenti di ordinare sfollamenti obbligatori e, se necessario, tagliare l'erogazione di gas ed energia elettrica.

Finora, i vigili del fuoco hanno deliberatamente collegato due vasti roghi nel tentativo di controllare gli incendi che stanno divampando in tutto il Nuovo Galles del Sud, ma devono ancora far fronte a quasi 60 roghi, almeno 14 dei quali tuttora fuori controllo. Al momento, un totale di 117.400 ettari sono stati devastati dagli incendi e centinaia di persone sono rimaste senza casa. Il servizio rurale antincendio del

Nuovo Galles del Sud ha reso noto che 208 abitazioni sono state distrutte dal fuoco e altre 122 sono state parzialmente danneggiate. Nelle zone colpite sono stati allestiti numerosi centri di assistenza per consentire alle famiglie di iniziare la pianificazione necessaria a ricostruire la propria vita.

Nel frattempo, le autorità militari australiane stanno svolgendo delle indagini per verificare l'ipotesi che a scatenare l'incendio di State Mine siano state delle esercitazioni con materiale esplosivo. Nella giornata di lunedì, inoltre, un ragazzo di 11 anni è stato accusato di aver deliberatamente appiccato due fuochi nella zona di Port Stephens lo scorso 13 ottobre.

L'Australia viene spesso colpita dagli incendi durante i mesi estivi, da dicembre a febbraio. Le cause possono essere: fulmini, incendi dolosi, sigarette accese o fuochi contenuti che sfuggono al controllo. Il 7 febbraio del 2009 una prolungata ondata di calore e siccità fu all'origine degli indimenticabili incendi del *Sabato Nero*, che devastarono lo stato di Victoria. I roghi del 2009 sono stati la peggiore catastrofe naturale nella storia dell'Australia, provocando la morte di 173 persone e bruciando migliaia di abitazioni.

**Emanuele:** Gli incendi di quest'anno hanno senza dubbio un aspetto minaccioso.

**Benedetta:** Secondo alcune fonti, molti vigili del fuoco hanno commentato che non si vedevano incendi di tale gravità in questa regione da molti decenni. Il fumo inoltre è arrivato fino a Sydney, dove l'inquinamento atmosferico ha superato di oltre 50 volte il livello normale.

**Emanuele:** Quello che non capisco è... perché i vigili del fuoco appiccano ulteriori incendi?

**Benedetta:** È una tecnica denominata retro combustione. In sostanza, si tratta della combustione controllata di alcune aree chiave allo scopo di privare un fuoco di combustibile ed evitare che si propaghi in una certa direzione.

**Emanuele:** Ma, quindi si combatte il fuoco con il fuoco!

**Benedetta:** Questa è una delle strategie possibili. L'idea è quella di evitare che i vari focolai di incendio si fondano in una sorta di super incendio.

**Emanuele:** Sembra uno scenario spaventoso. E il sistema della retro combustione sta funzionando?

**Benedetta:** Finora si sono visti risultati positivi. Ma ciò che non è possibile controllare sono le condizioni atmosferiche. Si teme infatti che in presenza di forti venti il fuoco potrebbe scavalcare le linee di contenimento.

**Emanuele:** Mi auguro proprio che le condizioni meteorologiche siano favorevoli. Spero che arrivi presto una bella pioggia...

## **News 2: Il criminale nazista Erich Priebke sarà sepolto in un luogo segreto**

È morto lo scorso 11 ottobre il criminale di guerra nazista Erich Priebke mentre si trovava agli arresti domiciliari nella sua casa romana. Subito dopo la sua morte sono scoppiate le polemiche riguardo al luogo del seppellimento. Il legale di Priebke, Paolo Giachini, ha infine reso noto che il corpo sarebbe stato sepolto in un "luogo segreto" e che la sepoltura sarebbe stata accompagnata da una piccola cerimonia per i parenti del defunto. "L'accordo raggiunto soddisfa la famiglia e le esigenze etiche e spirituali", ha detto Giachini.

La scorsa settimana, l'Argentina - dove Priebke aveva vissuto per quasi 50 anni prima di essere

estradata in Italia - non aveva voluto esaudire il desiderio di Priebe, che aveva espresso la richiesta che il proprio corpo venisse rimpatriato per essere sepolto accanto alla moglie. La città natale di Priebe in Germania ha anche rifiutato di accogliere la salma nel timore che qualsiasi luogo di sepoltura possa diventare una meta di pellegrinaggio per neonazisti.

Il Vaticano ha emesso una proibizione senza precedenti, vietando la celebrazione dei funerali di Priebe in qualsiasi chiesa cattolica della città di Roma. Anche le autorità comunali di Roma hanno vietato la sepoltura della salma nel territorio cittadino. Alla fine, nella giornata di martedì 15 ottobre, un gruppo noto come Fraternità sacerdotale San Pio X ha cercato di tenere una cerimonia alle porte della città, nel comune di Albano Laziale. La cerimonia, tuttavia, è stata annullata in seguito ad una serie di scontri tra dei manifestanti e alcuni simpatizzanti nazisti. Il giorno seguente, la bara è stata posta sotto sequestro dalle autorità italiane e trasportata in una base militare nei pressi di Roma.

Al momento, il luogo della sepoltura rimane sconosciuto.

**Emanuele:** È comprensibile che nessuno voglia occuparsi della sepoltura. Priebe è stato un assassino! Si è reso responsabile dell'uccisione di 335 civili italiani durante la seconda guerra mondiale!

**Benedetta:** L'infame massacro delle Fosse Ardeatine, una vera tragedia. Quel giorno del 1944 morirono persone innocenti, donne e bambini...

**Emanuele:** Inoltre Priebe non ha mai espresso alcun rimorso! Certo, ha ammesso di essere stato uno degli ufficiali delle SS che soprintesero all'uccisione, ma non si è mai pentito, né ha mai chiesto perdono!

**Benedetta:** Ha sempre sostenuto che stava soltanto eseguendo gli ordini. Ordini diretti provenienti dallo stesso Hitler. Di fatto, Priebe ha lasciato un video messaggio che è stato reso pubblico dopo la sua morte.

**Emanuele:** E sono sicuro che non ha detto nulla di nuovo...

**Benedetta:** No, ha semplicemente ripetuto la medesima linea di difesa che aveva adottato nel corso del suo processo per crimini di guerra.

**Emanuele:** Incredibile! E invece di pagare per i suoi crimini, Priebe ha potuto condurre una vita lunga e comoda. Dapprima, in una bella città argentina, dove si nascose per quasi 50 anni. E poi, dopo essere stato finalmente estradato e condannato al carcere a vita, gli fu concesso di passare a un regime di arresti domiciliari.

**Benedetta:** Esatto! Priebe aveva sostenuto di essere troppo vecchio e malato per andare in prigione. Ma all'epoca era il 1998, il che significa che riuscì a vivere altri 15 anni in un appartamento vicino al centro di Roma, con una splendida vista sulla città e passeggiate mattutine per fare shopping.

### **News 3: La vittoria degli Stati Uniti salva il Messico dall'esclusione dalla Coppa del Mondo**

Lo scorso martedì 15 ottobre, diverse squadre nazionali hanno giocato l'ultima partita del torneo di qualificazione Concacaf, nella speranza di assicurarsi un posto nella prossima Coppa del Mondo di calcio. Il Messico avrebbe dovuto vincere per avere almeno una possibilità, ma ha perso 2-1 contro il Costa Rica. Di conseguenza, la sua unica speranza era che gli Stati Uniti sconfiggessero Panama, ma, fino agli

ultimi minuti della partita, gli Stati Uniti stavano perdendo 2-1. Poi, in poco tempo, gli americani hanno miracolosamente segnato due gol, eliminando i panamensi e offrendo così al Messico, il loro più grande rivale, un quarto posto e la possibilità di qualificarsi per la Coppa del Mondo.

Il giorno dopo, mercoledì, il popolo di Twitter era in fermento. Uno dei “temi di tendenza” più popolari era appunto “*Gracias USA*”. Venerdì scorso i dirigenti della squadra messicana hanno deciso di sostituire l’attuale allenatore Victor Vucetich con Miguel Herrera, un ex difensore della nazionale.

Pur essendosi aggiudicato l’oro olimpico appena un anno fa, il Messico ha vinto solo 2 delle sue 10 partite di qualificazione e ha cambiato ben quattro allenatori nel corso di questa stagione agonistica. La squadra affronterà ora la Nuova Zelanda in una partita di spareggio per un posto nella Coppa del Mondo che si giocherà la prossima estate in Brasile. In caso di sconfitta, sarebbe la prima volta dal 1982 che il Messico non riesce a qualificarsi.

- Emanuele:** Gli Stati Uniti sono in testa al gruppo, il Costa Rica si è collocato al secondo posto e l’Honduras si è aggiudicato la terza posizione, qualificandosi per la Coppa del Mondo. Incredibile! Come sono cambiate le cose! Ricordo che un tempo il Messico dominava incontrastato il torneo Concacaf.
- Benedetta:** Forse è stato questo atteggiamento ad indebolire la squadra. Credendosi invincibili, i giocatori messicani non si sono accorti che altre squadre più piccole stavano lavorando sodo, migliorando progressivamente le proprie prestazioni.
- Emanuele:** Hai ragione, lo sai? La squadra messicana vanta ottimi giocatori, ma alcuni di loro sono diventati arroganti. Si comportano come rock star. Un altro problema è che il Messico cambia allenatore troppo spesso. Ed è appena successo di nuovo! È la terza volta in un mese che la squadra cambia il proprio commissario tecnico.
- Benedetta:** Non ha senso. Com’è possibile che un allenatore possa sviluppare una strategia in così poco tempo?
- Emanuele:** Esatto! Ci vuole del tempo per formare una squadra coesa di giocatori che lavorano insieme e capiscono quello che l’allenatore vuole. A questi allenatori non viene data la possibilità di dimostrare le loro capacità. A Vucetich, l’ultimo commissario tecnico, sono state concesse solo due partite. La prima partita si è conclusa con una vittoria. La seconda invece, quella con il Costa Rica, ha segnato la sconfitta della squadra messicana. E questo sembra che sia stato sufficiente per mandare Vucetich a casa.
- Benedetta:** Questo mi sembra davvero ingiusto! Penso che nel play off farò il tifo per la Nuova Zelanda, anche se non so nulla su di loro!

## **News 4: Un uomo viene arrestato dopo aver lanciato un pappagallo contro un poliziotto**

Un uomo di nome Luis Santana è stato arrestato a Waterbury, in Connecticut, la scorsa settimana, dopo aver lanciato un pappagallo contro un agente di polizia. Gli agenti si erano inizialmente recati sul luogo dopo aver ricevuto una segnalazione relativa a una lite in corso, e hanno trovato Santana a torso nudo e in possesso di un pappagallo bianco. All’approssimarsi della polizia, Santana è fuggito con l’uccello. Dopo aver percorso un tratto di strada correndo, l’uomo si è improvvisamente girato, lanciando l’animale contro l’agente Gary Kichar. Il pappagallo ha poi attaccato l’agente mordendogli un dito mentre Santana si dava alla fuga.

Santana è stato poi rintracciato mentre si nascondeva nel bagno di un vicino edificio e dichiarato in arresto. L'uomo è ora accusato di aggressione contro un ufficiale di polizia, interferenza indebita con l'attività di un agente, condotta disordinata e crudeltà verso gli animali. Santana, che secondo alcune testimonianze vive in un locale rifugio per senzatetto, non sarebbe il proprietario del pappagallo ed è stato invitato a presentarsi in tribunale il 18 novembre. L'uccello è stato inviato presso un vicino rifugio per animali e restituito al legittimo proprietario il giorno seguente.

- Emanuele:** Non sapevo che un pappagallo potesse convertirsi in un'arma!
- Benedetta:** Specialmente un pappagallo che morde a comando!
- Emanuele:** Sembra davvero che l'uccello abbia cercato di aiutare Santana. Ma come può essere? Santana non era il proprietario del pappagallo.
- Benedetta:** Così dicono. Ma io sospetto che la lite iniziale sia scoppiata riguardo al diritto di proprietà sul pappagallo.
- Emanuele:** Ahh! Quindi, secondo la "versione ufficiale" il pappagallo sarebbe stato restituito al suo proprietario, ma in realtà il vero proprietario è Santana... È stato lui che ha addestrato l'uccello e gli ha insegnato a mordere.
- Benedetta:** E specialmente a mordere gli agenti di polizia!
- Emanuele:** Ma c'è qualcosa che non capisco. Se Santana fosse il proprietario dell'uccello, allora non potrebbe essere accusato di furto e crudeltà verso gli animali. Se invece Santana non fosse il proprietario dell'animale, si potrebbe dedurre che l'uccello abbia deciso di mordere il poliziotto di sua spontanea volontà. E poi, non è stato Santana ad aggredire un agente di polizia, bensì l'uccello.
- Benedetta:** Questo significa che il pappagallo dovrebbe essere accusato di aggressione!
- Emanuele:** Hai visto che faccia ha quel pappagallo? A me non sembra tanto innocente! Spero che sia fatta giustizia e che l'animale abbia quello che si merita.
- Benedetta:** Sei molto severo, meno male che in realtà non sei un giudice. Io invece mi sento sollevata perché le cose sarebbero potute andare peggio.
- Emanuele:** Che intendi dire?
- Benedetta:** Beh, immagina cosa sarebbe successo se quest'uomo fosse andato in giro con un serpente velenoso o un leone. Le cose sarebbero potute andare molto peggio!

## **Grammar: General Introduction to the *trapassato prossimo***

- Emanuele:** Stamattina al telegiornale hanno dato la classifica degli sportivi più pagati della storia. Se solo sapessi quanti soldi guadagnano, rimarresti sicuramente sbalordita.
- Benedetta:** Lo so, Emanuele, è incredibile pensare che questa gente riesca ad arricchirsi soltanto facendo dello sport. Ma, dimmi, chi sarebbe lo sportivo più ricco del mondo?
- Emanuele:** È un giocatore di golf, ne **avevano detto** il nome, ma ora non me lo ricordo. Quello che non dimentico, però, sono i soldi che ha guadagnato finora: 800 milioni di euro.
- Benedetta:** Che mi venisse un colpo! Sono tantissimi, ma come si fa a gestire tutti questi soldi? Emanuele, come sarebbe bello avere questo tipo di problemi!

- Emanuele:** Ma questi sono numeri esagerati! Con tutta la buona volontà credo che non sarei capace di guadagnare la stessa somma, nemmeno se dovessi rinascere altre due volte.
- Benedetta:** Beh, se tornassi indietro nel tempo e rinascessi all'epoca dei romani con il nome di Gaius Appuleius Diocles, credo che saresti più ricco di questo golfista.
- Emanuele:** Addirittura... Scusa, ma perché dovrei rinascere con il nome di... Gaius? Preferisco reincarnarmi in una famosa stella dello sport.
- Benedetta:** Perché, caro il mio Emanuele, in realtà, è lui l'atleta più pagato della storia. Se questo ti può far cambiare idea, Gaius, in soli 42 anni, **aveva** già **guadagnato** 36 milioni di sesterzi.
- Emanuele:** E quanto vale un sesterzio? A me fa più impressione sentire la cifra di 800 milioni di euro.
- Benedetta:** Difficile calcolare esattamente quanto varrebbe oggi un sesterzio, anche perché nei secoli il valore di questa moneta ha subito delle forti svalutazioni.
- Emanuele:** Ma potresti almeno darmi un esempio relativamente a cosa si poteva comprare all'epoca con 36 milioni di sesterzi...
- Benedetta:** Certo... Per esempio, si poteva pagare lo stipendio a tutti i militari ordinari dell'esercito romano per due mesi interi. Oggi ci vorrebbero circa 10 miliardi di euro.
- Emanuele:** Wow! Sai che questo Gaius inizia a piacermi. Qual era il suo sport? Scommetto che **aveva combattuto** al Colosseo come gladiatore.
- Benedetta:** No! Era un pilota della Formula1 di quei tempi ed **era diventato** famoso nello sport più emozionante dell'epoca.
- Emanuele:** Allora era un auriga! È così che **erano chiamati** coloro che conducevano le bighe al Circo Massimo, nelle famose corse di cavalli.
- Benedetta:** Sì, esatto. Gaius era un campione non solo perché era bravo a pilotare la sua quadriga, ma soprattutto perché **aveva saputo** esaltare le folle.
- Emanuele:** Allora conduceva un carro con un "motore" a quattro cavalli, proprio come si vede nel film di Ben-Hur? Forte! Dicevi? Com'**era riuscito** a entusiasmare il pubblico?
- Benedetta:** Manteneva la folla in ansia fino alla fine. Partiva sempre dall'ultima fila e pian piano riusciva a superare tutti, fino a vincere la gara all'ultima curva.
- Emanuele:** Fantastico! Sono già diventato un suo fan. Benedetta, a questo punto è inutile discutere... Basta! Voglio rinascere auriga e con il nome di Gaius Appuleius Diocles!

## Expressions: A occhio e croce

- Benedetta:** Lo sai che ieri sera sono andata a mangiare al mio ristorante preferito. Erano mesi che non ci andavo. **A occhio e croce** saranno passati tre mesi.
- Emanuele:** È passato tutto questo tempo? Hai ragione, allora era il caso di ritornarci. Cos'hai mangiato di buono questa volta?
- Benedetta:** Ho deciso di prendere la specialità del giorno, gli spaghetti alla carbonara. Erano buonissimi...

**Emanuele:** Sai che questo piatto è uno dei miei cavalli di battaglia? Adoro questa ricetta perché è semplice ma saporita. **A occhio e croce**, ci metto venti minuti per prepararla.

**Benedetta:** Hai ragione, è un piatto rapido. Ma, attenzione, non tutti sanno prepararlo bene!

**Emanuele:** Benedetta, di me tutto si potrà dire, ma mai che non so cucinare gli spaghetti alla carbonara. Dovresti assaggiarli, sono squisiti!

**Benedetta:** Ti credo sulla parola, ma ora sono curiosa di sapere se hai qualche segreto in cucina.

**Emanuele:** Nessun segreto, scelgo solo prodotti di ottima qualità e mi attengo alla ricetta della tradizione romana.

**Benedetta:** A proposito di Roma... Ricordo di aver letto un articolo, qualche tempo fa, che sosteneva che la carbonara fosse un'invenzione americana.

**Emanuele:** Degli americani? Sei sicura? Io avevo sentito dire che questo è un piatto che nasce dai carbonai, quegli uomini che bruciavano la legna per farne carbone vegetale.

**Benedetta:** Emanuele, a quanto pare, siamo di fronte a due diverse ipotesi. Secondo te, chi ha inventato gli spaghetti alla carbonara?

**Emanuele:** Hai ragione Benedetta, saranno stati i miei carbonai o i tuoi americani? Dai, inizia tu e raccontami cosa dice il tuo articolo.

**Benedetta:** Con piacere! Allora... Tutto ha inizio a Roma durante la seconda guerra mondiale, **a occhio e croce** era il 1944.

**Emanuele:** Certo, gli anni in cui gli alleati liberarono l'Italia. Se ricordo bene, furono proprio i militari a introdurre il bacon nelle case dei romani.

**Benedetta:** Esattamente! I soldati preparavano da mangiare con ingredienti conosciuti e facili da trovare nei mercati.

**Emanuele:** Ah... Ecco perché nella ricetta si trovano le uova, la pancetta, gli spaghetti e il formaggio. Immagino che poi i cuochi romani abbiano perfezionato questo piatto.

**Benedetta:** Sì, **a occhio e croce**, hai indovinato! Adesso è venuto il tuo turno, cos'hai da dirmi sui carbonai?

**Emanuele:** Era gente che lavorava molto, giorno e notte, cinque o sei giorni la settimana. I carbonai lasciavano il proprio villaggio dall'inizio della primavera fino ad autunno inoltrato per trasferirsi con la famiglia in montagna.

**Benedetta:** Certo, perché in montagna c'era la legna. Ma che cosa c'entra questo con la carbonara?

**Emanuele:** Ci arrivo subito... I carbonai utilizzavano alimenti facilmente reperibili e a lunga conservazione. E poi... Come si dice carbonai in romano?

**Benedetta:** Carbonari... Va bene. Ho capito, come per tutte le cose, la verità sta nel mezzo.

**Emanuele:** Quindi, gli spaghetti alla carbonara sono il frutto di una collaborazione tra americani e romani? Mi piace questa ipotesi... Mi piace!